

Fac simile di dichiarazione
da presentare su carta intestata

ALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Sportello Finanza e Credito
Via Montale, 27
36100 Vicenza

da spedire tramite Raccomandata A.R., via PEC to PEC o da consegnare a mano

DOMANDA DI CONTRIBUTO

AI SENSI DEL

**REGOLAMENTO DI CONTRIBUZIONE CAMERALE A SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI
GARANZIA DEL CREDITO BANCARIO O ASSIMILATO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO N. 11 DEL
26 APRILE 2011 E DA ULTIMO MODIFICATO CON DELIBERAZIONI N. 26 DEL 6 DICEMBRE 2011 E N.
22 DEL 29 NOVEMBRE 2012 DEL CONSIGLIO CAMERALE (DI SEGUITO IL REGOLAMENTO)**

DA PRESENTARE ENTRO IL 02/11/2015

Il sottoscritto Signor

in qualità di Presidente del Confidi _____

(nel caso di altro soggetto in sua vece indicare il nominativo, la carica e l'atto da cui
derivano i poteri di firma per rendere la presente dichiarazione)

dichiara quanto segue:

1) Di rispettare tutte le disposizioni introdotte dal D.L. 30 settembre 2003 n. 269
"Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti
pubblici" pubblicato in G.U. 2 ottobre 2003 n. 229 e convertito in Legge, con
modificazioni, dall'art. 1, L. 24 novembre 2003, n. 326 e ss m.i;

2) Il Confidi ha la seguente forma giuridica

3) Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre dell'anno 2014 è pari a €

e risulta così composto (ai sensi del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 "Disposizioni urgenti
per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici" pubblicato
in G.U. 2 ottobre 2003 n. 229 e convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 24
novembre 2003, n. 326):

Capitale sociale o fondo consortile _____

Sovrapprezzo di emissione _____

Riserve indivisibili:

a) riserva legale _____

b) riserve statutarie _____

c) altre riserve _____

Riserva "Fondi rischi indisponibili" _____

Riserve di rivalutazione _____

Utili (perdite) portati a nuovo _____

Utili (perdite) d'esercizio _____

Fondi rischi indisponibili costituiti mediante accantonamenti di conto economico (ai sensi dell'art. 13 comma 14 di cui al D.L. 269/2003) _____

4) La quota di partecipazione di ciascuna impresa della provincia di Vicenza non supera il 20% del fondo consortile o del capitale sociale e non è inferiore a € 250 o rispetta quanto previsto al D.L. 269/2003;

5) Il settore produttivo di appartenenza del Confidi, in base a quanto esplicitato nella nota 1), è _____¹

6) Il Confidi è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia ed è iscritto nell'elenco degli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia **Elenco ex art. 107** (di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (TUB) e relative sezioni, tenuto dalla Banca d'Italia, sostituito con l'art. 106 del T.U.B. per effetto dell'articolo 7 del D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 141. L'attuazione della modifica si manifesterà gradualmente secondo i termini e le modalità dettate dalle disposizioni transitorie), e il relativo **numero di iscrizione** è _____;

¹ L'art. 6 del Regolamento dispone "...omissis...I contributi stanziati sul bilancio di previsione di ogni anno per finanziare gli Organismi di garanzia fidi sono attribuiti ai settori Industria, Artigianato, Agricoltura e Commercio in misura proporzionale al numero dei consiglieri che risulta attribuito a ciascuno di essi nel decreto regionale di nomina del Consiglio in carica. Omissis.. Gli Organismi di garanzia fidi che non hanno ricevuto contributo nell'anno 2010 e sono ammessi a contribuzione concorrono alla ripartizione dei contributi nell'ambito del settore produttivo nel quale sono inclusi in relazione al settore produttivo prevalente di appartenenza delle imprese i cui finanziamenti sono da essi garantiti."

Pertanto i Confidi che percepivano contributi fino al 2010 sono imputati ai settori di riferimento esistenti a quella data, mentre i nuovi Confidi che non hanno ricevuto contributi nell'anno 2010 sono ammessi nell'ambito del settore produttivo prevalente di appartenenza delle imprese i cui finanziamenti sono da essi garantiti.

Nel 2010 gli Organismi di garanzia fidi che hanno ricevuto contributo sono stati i seguenti: per il settore Agricoltura Confidagri Veneto s.c.; per il settore Industria: Neafidi soc. coop. e Apiveneto fidi soc. coop.; per il settore Artigianato: Soc. coop. artigiana di garanzia Agno-Chiampo; Artigianfidi Vicenza soc. coop. e Confidi CNA Vicenza soc. coop.; per il settore Commercio: Brentafidi Bassano Padova soc. coop., Terfidi Veneto soc. coop. e Italia com-fidi soc. cons. a r.l.. Inoltre il 26 novembre 2010 Confidagri Veneto s.c. si è fuso per incorporazione in Creditagri Italia soc. coop. e il 22 dicembre 2011 Confidi CNA Vicenza soc. coop. si è fuso per incorporazione in Sviluppo Artigiano soc. cons. coop..

I Confidi a cui risulti modificata l'appartenenza al settore produttivo prevalente preso a riferimento nel 2010, e i Confidi che non hanno percepito contributi nel 2010 (ad eccezione dei Confidi che hanno incorporato, a seguito di un procedimento di fusione, Confidi già esistenti a quella data e percettori di contributo da parte della CCIAA di Vicenza) devono allegare l'elenco delle imprese operanti nella provincia di Vicenza di cui hanno garantito i finanziamenti al 31/12/2014 completo di nome e codice fiscale per ogni singola impresa, onde consentire il controllo sul settore produttivo di appartenenza dichiarato.

- 7) Il Confidi, con i contributi erogati dalla CCIAA di Vicenza, garantisce i finanziamenti a imprese aventi sede legale e/o unità operativa nella sola provincia di Vicenza;
- 8) Il Confidi è disponibile a fornire tutti i dati e gli elementi utili a conoscere l'attività svolta dal Confidi inerenti alla presente iniziativa;
- 9) Il Confidi ha conferito l'incarico di revisione legale del bilancio 2015 (ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39) e di asseverazione dei dati richiesti dall'art. 7 del Regolamento² alla società di revisione_____ (riportare la denominazione sociale e gli estremi della società di revisione, con indicazione dell'iscrizione presso il Registro dei Revisori legali e allegare copia del contratto di conferimento dell'incarico di revisione legale alla società di revisione);
- 10) Il Confidi si impegna a comunicare alla società di revisione legale le seguenti metodologie per l'asseverazione dei dati:
- campionamento dei dati con le medesime modalità utilizzate per la certificazione del bilancio per il dato relativo al valore residuo delle garanzie prestate dal Confidi alle imprese operanti nella provincia di Vicenza in essere al 31 dicembre 2015 [di cui all'art. 7 del Regolamento lettera a)];
 - verifica puntuale al 100% del dato relativo alle escussioni subite nel 2015 dal Confidi a causa di insolvenza di imprese operanti nella provincia di Vicenza, garantite dal Confidi stesso [di cui all'art. 7 del Regolamento lettera b)];
- 11) Il Confidi si impegna a comunicare alla società di revisione incaricata di trasmettere il modello di dichiarazione sostitutiva redatta dalla CCIAA di Vicenza per l'asseverazione dei dati;
- 12) Lo statuto del Confidi prevede che al suo finanziamento concorrono le imprese consorziate o socie e che non vi sono discriminazioni nell'ammissione alla compagine sociale, diverse da quelle dell'appartenenza al settore imprenditoriale al quale è rivolta la loro attività o da quanto previsto dalla Convenzione di cui al successivo punto 14);
- 13) Il Confidi consente un controllo sulla propria attività da parte della CCIAA di Vicenza ai fini della presente iniziativa;
- 14) Il Confidi si impegna a sottoscrivere (o ha già sottoscritto), accettare e rispettare la convenzione tipo approvata con delibera della Giunta Camerale n. 106 del 17 giugno 2014 per l'erogazione dei contributi camerali ai Confidi e finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese (PMI) della provincia di Vicenza e successive variazioni e/o integrazioni;

² Entro il 1 agosto 2016 i Confidi ammessi al contributo dovranno presentare la dichiarazione della società di revisione (da rendere su modello CCIAA) che assevera i seguenti dati: a) valore residuo delle garanzie prestate dal Confidi alle imprese operanti nella provincia di Vicenza in essere al 31/12/2015; b) elenco nominativo completo di codice fiscale delle escussioni subite nel 2015 dal Confidi a causa di insolvenza di imprese operanti nella provincia di Vicenza, garantite dal Confidi stesso, con l'indicazione dell'ammontare garantito e dell'ammontare escusso.

- 15) Il Confidi rispetta quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea sull'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02 in GUUE 155 del 20 giugno 2008) e successive modifiche;
- 16) Il Confidi ha versato tutti i diritti camerali scaduti alla CCIAA di Vicenza;
- 17) Il Confidi rispetta il «Regolamento di contribuzione camerale a soggetti che esercitano attività di garanzia del credito bancario o assimilato» approvato con provvedimento n. 11 del 26 aprile 2011 del Consiglio camerale e da ultimo modificato con provvedimenti n. 26 del 6 dicembre 2011 e n. 22 del 29 novembre 2012 del Consiglio camerale;
- 18) Il Confidi si impegna a riconoscere un sistema di premialità alle imprese in possesso del rating di legalità (di cui al Decreto Ministeriale n. 57 del 20 febbraio 2014). Il sistema di premialità da riconoscere alle imprese virtuose può consistere in:
- assegnazione di una maggiore percentuale di garanzia (entro il limite dell'80% del finanziamento, come stabilito dalla normativa comunitaria);
 - riserva di una quota specifica dei fondi costituiti grazie al contributo della CCIAA di Vicenza.

Qualora il Confidi risulti ammesso a contributo, in applicazione dell'art. 5 del Regolamento, si impegna a trasmettere entro il 1 agosto 2016 i seguenti ulteriori elementi e documenti, a pena di esclusione:

- a) Il valore residuo delle garanzie prestate ai soci operanti in provincia di Vicenza al 31 dicembre 2015 (in tale ammontare vanno incluse solo le garanzie deliberate ed erogate e non le garanzie solo deliberate);
- b) l'elenco nominativo completo di codice fiscale delle escussioni subite nell'anno 2015 dal Confidi a causa di insolvenza di imprese operanti in provincia di Vicenza, con l'indicazione dell'ammontare garantito e dell'ammontare escusso;
- (Le escussioni da indicare sono quelle che risultano da certificazioni degli istituti di credito e coperte con i contributi della CCIAA di Vicenza a ciò destinati. In caso di recupero, anche parziale, di tali escussioni, il Confidi ha l'obbligo di reintegro delle somme recuperate tra i contributi della CCIAA di Vicenza);
- c) la movimentazione relativa all'utilizzo delle somme finora erogate dalla CCIAA di Vicenza, ai fini del rispetto dell'art. 2 della Convenzione tipo, ai sensi dell'art. 3 del regolamento, secondo facsimile allegato;
- d) la dichiarazione che i contributi erogati dalla CCIAA hanno come vincolo di destinazione la prestazione di garanzie a favore delle imprese operanti nella provincia di Vicenza. Si rammenta che in base alla Convenzione di cui al punto 14) l'Organismo di garanzia fidi si impegna a tenere una contabilità separata per le operazioni la cui esecuzione è assistita da fondi camerali;
- e) la relazione della società di revisione ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al 2015;

f) la dichiarazione di asseverazione dei dati da parte della società di revisione degli elementi informativi stabiliti all'art. 7 del Regolamento, secondo le modalità indicate al precedente punto 10) della domanda e con facsimile redatto dalla CCIAA;

g) la dichiarazione di aver applicato un sistema di premialità alle imprese di cui all'art. 1 del Regolamento dotate del rating di legalità, con indicazione delle stesse imprese in sede di rendicontazione.

Secondo quanto stabilito all'art. 3 della Convenzione di cui al punto 14), il Confidi si impegna a trasmettere (anche via Pec to Pec) entro il 10 aprile 2016 una lista in formato elettronico delle imprese beneficiarie di eventuali aiuti sotto forma di garanzia nel 2015 (grazie al contributo camerale), specificando per ciascuna impresa: l'importo degli aiuti erogati e la base giuridica sulla base della quale tali aiuti sono stati erogati. Come specificato nella Convenzione, in difetto di trasmissione di tale lista nei tempi indicati, si riterrà che il Confidi non abbia concesso garanzie contenenti elementi di aiuto.

Il Confidi si impegna inoltre a rendicontare le posizioni garantite alle imprese della provincia di Vicenza grazie al contributo della CCIAA di Vicenza, trasmettendo (anche via Pec to Pec):

1) entro il 1 febbraio 2016 l'elenco dei nuovi affidamenti alle imprese della provincia di Vicenza dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 grazie al contributo camerale 2014, indicando gli importi e le percentuali delle garanzie;

2) entro il 1 agosto 2016 l'elenco dei nuovi affidamenti alle imprese della provincia di Vicenza dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2016, indicando gli importi e le percentuali delle garanzie sostenute con il contributo 2015 della CCIAA di Vicenza (la rendicontazione annuale avverrà con le medesime modalità entro il 31/1/2017).

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso DPR n. 445/2000.

Data _____

FIRMA DEL PRESIDENTE _____

Il presente modulo di domanda dev'essere accompagnato, a pena di esclusione, da copia dello statuto e da copia del bilancio di riferimento, ove non già depositati presso la CCIAA di Vicenza e da copia del contratto di conferimento dell'incarico di revisione legale alla società di revisione.

Informativa ai sensi del D. Lgs n. 196/2003

In applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti dai Confidi saranno raccolti presso gli uffici a ciò autorizzati della CCIAA di Vicenza per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici contributivi di cui al presente regolamento e saranno trattati dal personale a ciò incaricato. Titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Vicenza, via Montale n. 27. Le persone giuridiche e/o fisiche cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy.

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività della CCIAA di Vicenza per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento dei dati personali

necessari a tale finalità è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di instaurare rapporti con la CCIAA. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 24, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

I dati raccolti potranno essere comunicati all'istituto cassiere della CCIAA di Vicenza per l'effettuazione del pagamento del contributo e diffusi mediante inserimento dei dati relativi ai contributi erogati sulla base delle disposizioni in materia di trasparenza dell'attività amministrativa. Ai fini della diffusione e comunicazione dei dati, si applica quanto stabilito dalle Linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web per il trattamento dei dati.

La sottoscrizione della presente domanda, contenente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve essere apposta seguendo una delle seguenti modalità:

- ***in presenza del dipendente della CCIAA addetto al ricevimento della domanda;***
- ***in altro momento allegando fotocopia di un valido documento di identità dei sottoscrittori (articolo 38 D.P.R. n. 445/2000).***

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, il dirigente potrà disporre controlli a campione.

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato al Dirigente dell'Ufficio Finanza e Credito. Per avere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Finanza e Credito, Tel 0444/994870, Fax 0444/994834, e-mail: sportello.finanzacredito@vi.camcom.it. Il modulo della domanda e relativi allegati sono altresì disponibili sul sito Internet della CCIAA all'indirizzo: www.vi.camcom.it.